## All’Amministrazione Provinciale dell’Aquila

Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri - Servizio Demanio Idrico

Via Saragat loc. Pile

67100 L’Aquila

|  |  |
| --- | --- |
| **OGGETTO:** | ***Regolamento Regionale DPGR n. 3/Reg. del 13/08/2007 art. 5 e R. D. 1775/1933 e s.m.i. art. 93– Comunicazione di rinvenimento acque sotterranee Uso domestico***  |

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(prov.\_\_) il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_\_ CF\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ residente nel comune di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (prov.\_\_) via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n.\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Domicilio legale (se diverso dalla residenza) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

in qualità di proprietario del terreno sito nel Comune censuario di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ loc. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, censito catastalmente nel N.C.T. al foglio n. \_\_\_\_\_\_\_\_ mappale n. \_\_\_\_\_\_\_\_

**C O M U N I C A**

che in data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_sono terminati i lavori di perforazione di un pozzo sito sul terreno sopra indicato.

I lavori sono stati eseguiti da \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**D I C H I A R A**

*consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000,*

* di utilizzare l’acqua emunta dal suddetto pozzo per uso domestico, come previsto dall’art.3 comma 1 lettera k) e dall’art. 5 del Regolamento Regionale in oggetto e più specificatamente per \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* di aver installato idoneo dispositivo per la misurazione del volume d’acqua derivato avente le seguenti caratteristiche : Marca \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Tipologia \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. seriale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

**Si allega la documentazione tecnica prevista dal Regolamento a firma del tecnico (5)\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.**

**DATA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**GUIDA ALLA COMPILAZIONE**

**NOTE ESPLICATIVE**

1. Indicare i dati anagrafici dell’utente;
2. Indicare denominazione, sede legale e partita iva della ditta esecutrice dei lavori di perforazione
3. Indicare l’uso cui è destinata l’acqua fornendo in relazione allo specifico uso i dati seguenti:

|  |  |
| --- | --- |
| POTABILE-IGIENICO  | *indicazione del numero degli abitanti serviti, l’attestazione del Sindaco che la zona non è servita da pubblico acquedotto e nulla-osta dell’autorità sanitaria competente previo accertamento delle caratteristiche qualitative dell’acqua* |
| ABBEVERAGGIO BESTIAME | *il numero e le specie allevate* |
| IRRIGUO | *la superficie destinata ad orto e/o giardino* |

1. Indicare i dati del contatore per la misurazione del volume d’acqua derivato. Si ricorda che ai sensi dell’art. 7 comma 6 del Regolamento Regione Abruzzo Decr. n.3/Reg. del 13/08/2007 gli utilizzatori delle acque appartenenti al demanio pubblico, sono tenuti all’installazione di idonei dispositivi per la misurazione dei volumi dell’acqua derivata e a trasmettere le letture annuali al Servizio Demanio Idrico Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri della Provincia dell’Aquila entro il 31 Gennaio di ogni anno;
2. Indicare il nominativo del tecnico/i incaricato/i all’elaborazione della documentazione tecnica.

**MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE DI RINVENIMENTO DI ACQUA SOTTERRANEA AD USO DOMESTICO**

La comunicazione è presentata e sottoscritta dall’istante con le modalità di cui al D.P.R. 28.12.2000 n. 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.

La comunicazione deve essere corredata della documentazione tecnica di cui all’art. 7 comma 6 del Regolamento Regione Abruzzo Decr. n.3/Reg. del 13/08/2007, firmata da tecnico abilitato all’esercizio della professione competente per legge, e precisamente:

1. relazione tecnica generale (contenuti minimi: motivazioni del prelievo, coordinate geografiche e Gauss Boaga del pozzo, caratteristiche della perforazione, caratteristiche tecniche della pompa installata, attestazione che le opere realizzate sono state collaudate e risultano conformi alle normative vigenti in materia, ecc…)
2. progetto delle perforazioni realizzate (fino a 30 metri: stratigrafia terreni attraversati, oltre i 30 metri: relazione geologica)
3. cartografia idonea ad individuare la localizzazione della perforazione (corografia su carta tecnica regionale in scala 1:5.000/10.000 e planimetria catastale);
4. volume di prelievo d’acqua annualmente emunta, portata media di prelievo e livello statico della falda intercettata

Si ricorda che qualora la perforazione si spinga oltre i 30 metri dal piano campagna, il richiedente (in solido con l’impresa esecutrice dei lavori) è obbligato agli adempimenti di cui alla L. 464/84 utilizzando l’apposita modulistica reperibile dal sito internet [www.isprambiente.gov.it](http://www.isprambiente.gov.it).

L’inosservanza della sopracitata legge 464/84 è sanzionabile con ammenda da € 258,23 ad € 2.582,28.

**Il Regolamento Regionale “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee” è stato pubblicato sul BURA n.5/straordinario del 05/09/2007 ed è scaricabile dal sito internet della Regione Abruzzo.**